



TEATRO DELLA TOSSE  
MERCOLEDI' 4 DICEMBRE ore 20.30  
SONJA  
DI E CON FEDERICA TARDITO



Al Teatro della Tosse, Sala Trionfo, mercoledì 4 dicembre alle 20.30 va in scena Sonja, di e con Federica Tardito.

Il lavoro di Federica Tardito è una soggettiva sul personaggio di Sonja, un viaggio che si situa tra le pagine scritte dell'opera Zio Vanja di Anton Cechov, cui è liberamente ispirato. In scena viene evocato il mondo di una donna, dai delicati e azzurri moti dell'anima e di un amore non corrisposto.

Il personaggio, arrestandosi sulla soglia della narrazione, ne prende distanza per farsi vicina alla dimensione interiore e dar voce alla parte invisibile. Per lasciar emergere l'inedito stupore dell'inespresso.

*Mi sono sentita toccata dal personaggio di Sonja come se questa anima femminile mi risuonasse nel profondo, uno strano sentimento di stupore e vicinanza. Con non poco tragicomico coraggio avanzo i primi passi verso la sua figura dai desideri mancati, dallo sguardo rivolto verso il cielo. Mossa da un desiderio di levità, scorgo una sottilissima vena sospesa, in bilico, tra l'anelito al sublime e il suo inevitabile inciampo".* Federica Tardito

*Il corpo di Federica Tardito, grazie anche allo sguardo attento e sensibile di Aldo Rendina, è abitato da una figura fra le più interessanti dell'universo cechoviano. Federica la incarna, si lascia attraversare dall'essenza del personaggio, e noi vediamo Sonja acquisire realtà nella partitura corporea precisa, rigorosa e poetica. Una danza curatissima, discreta, mai didascalica si carica di espressività, di significati profondi, di sfumature psicologiche, di ricordi condivisi, concedendoci il privilegio di fissarla nella*



*nostra memoria e accoglierla nelle nostre e emozioni". Alessandro Pontremoli, Ordinario di Discipline dello Spettacolo, Università degli Studi di Torino*

*"È un lavoro di grande rigore, di estrema precisione, con una Sonja tenerissima che fa innamorare, una poesia incarnata nel corpo. (...) Una minuta figura in cappotto scuro va verso la vita, le piccole gambe e le altissime braccia, gli occhi sgranati. Una tensione continua, fulminea, piena di scatti, ascese e sospiri, un ritmo di corse e pause, molto armonioso (...) Federica Tardito ripercorre tutte le fasi di una storia d'amore senza sbocco e inserisce fiocchi di quella follia leggera che talvolta ci prende quando vogliamo amare". Recensione A Teatro*

Prima dello spettacolo alle 19.30 nel foyer Tonino Conte ci sarà un incontro con il direttore del Teatro della Tosse Amedeo Romeo per riattraversare insieme il senso della storia attraverso i suoi personaggi, prima dello spettacolo,

La compagnia nasce dall'incontro dei danzatori Federica Tardito e Aldo Rendina, provenienti da una riconosciuta esperienza professionale come interpreti con coreografi quali Raffaella Giordano, Giorgio Rossi, Roberto Castello, Anna Sagna, Claude Coldy, Georges Appaix e Pierre Byland.

Tratti dell'esperienza artistica e formativa li accomunano: un passato di nomadismo professionale, ma soprattutto il desiderio di confrontarsi con la creazione d'autore.

Nasce così, nel 1999, con il sostegno dell'Associazione Sosta Palmizi/MiBAC, la loro prima creazione, *Gonzago's Rose*, un duo in cui il linguaggio della danza abbraccia quello teatrale, colorando di ironia e tragicità una scoppiettante storia d'amore. Diventa presto uno spettacolo di culto, invitato a numerosi festival in Italia e all'estero.

Dopo esperienze separate con artisti diversi, il sodalizio artistico, nel 2004, si consolida con un nuovo progetto, *Creazione*. Il lavoro, co-prodotto da TorinoDanza e Drodesea>Centrale Fies, viene presentato per la prima volta all'interno di TorinoDanza – Focus 6. Successivamente intitolato *Circhio Lume*, lo spettacolo, per qualità artistica e successo di pubblico, conferma il rigore della compagnia per la ricerca del suo linguaggio.

Sono frequenti le partecipazioni in numerosi rassegne e festival, tra cui Volterrateatro, VIE Scena Contemporanea, Dansem/Theatre Massalia, Avignon Off e Summer Festival of Culture Activities for Kids in the Old City of Jerusalem/Israele.

Dal 2016, fanno parte del Tavolo della Ricerca Artistica – TRA, gruppo di lavoro composto da oltre venti artisti e formatori del territorio piemontese che da anni lavorano, ciascuno con le proprie specificità, all'interno del variegato settore della danza contemporanea, il progetto è a cura della Lavanderia a Vapore – Centro di residenza per la danza / Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Multidisciplinare dello Spettacolo.

Federica Tardito e Aldo Rendina sono Artisti Associati dell'Associazione Sosta Palmizi/MiBAC

Accompagnamento alla creazione Aldo Rendina, ideazione luci Lucia Manghi, ambiente sonoro Aldo Rendina, consulenza musicale Michele Anelli, immagine proiettata Pietro Bologna, costumi Monica Di Pasqua, produzione compagnia



tardito/rendina, coproduzione Sosta Palmizi e Arbalete. Con il sostegno di Europa Teatri, Compagnia Zerogrammi e Arte in Movimento  
progetto vincitore bando AiR-Artisti in Residenza 2020 della Lavanderia a Vapore

Biglietti: Intero euro 18

Riduzioni per scuole danza, gruppi (almeno 15 persone) contattando [promozione@teatrodellatosse.it](mailto:promozione@teatrodellatosse.it)